

5) rotta di ritorno dalla zona « B » dall'angolo N.W. della zona per parallelo sino a 17°45' di longitudine poi per sud fino a 41° di latitudine, quindi per l'estremo del settore di sicurezza;

6) nella zona di agguato attaccare qualsiasi unità avvistata. Nella zona di carica e nelle rotte di andata e ritorno attaccare tutti i sommergibili e solo le navi che sono sicuramente riconosciute per nemiche.

*Il capitano di fregata
comandante*

... W " 160 5110 M E L L A N A ».

Il ritorno del sommergibile dalle zone « A » e « B » avveniva di solito fra le ore 8 e le ore 11 e solo raramente, quando avessero avuto avarie ai motori, più tardi.

Il giorno 6 agosto fu atteso il ritorno del sommergibile W 4 fino alle ore 11,30, ora nella quale, non avendo ancora ricevuto notizie dell'unità, il Comando Superiore Navale di Brindisi ordinò che fossero inviati in esplorazione due idrovolanti con il compito di esplorare lungo le rotte di ritorno dalla zona « B » fino a 50 miglia da Brindisi, e poi spostarsi verso levante per rientrare secondo le rotte di ritorno dalla zona « A ». Contemporaneamente venne ordinato ai cacciatorpediniere *Nullò* e *Mosto* di uscire con ordine di percorrere le rotte di ritorno dalla zona « A » fino al 41°30' di latitudine quindi spostarsi a ponente fino a 17°45' di longitudine per discendere lungo le rotte di ritorno dalla zona « B ».

Verso le ore 13.30 rientravano i due idrovolanti riportando di non aver nulla avvistato. Altri due idrovolanti uscirono allora per esplorare il settore compreso fra i rilevamenti 35° e 75° dal Castello di Sant'Andrea fino a 45 miglia da Brindisi, nella supposizione che il W 4 fosse scaduto a levante della zona di ritorno. Alle ore 17,30 partirono due idrovolanti per esplorare nel settore compreso fra i rilevamenti 318° e 350° a 45 miglia da Brindisi in modo da ricercare il W 4 anche nella zona verso terra. Il risultato di tutte queste esplorazioni fu negativo, come pure negativo fu l'esito della crociera dei cacciatorpediniere. Nonostante la dolorosa convinzione che ormai il sommergibile si dovesse ritenere perduto, fu disposto il giorno 7 per una esplorazione aerea e